



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 23 ottobre 2007  
(OR. en)**

**10776/07**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2007/0105**

---

---

**SM 4  
UD 63  
ELARG 61**

**ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI**

Oggetto: Decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea e dei suoi Stati membri, di un protocollo all'accordo di cooperazione e unione doganale tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino, relativo alla partecipazione, in qualità di parti contraenti, della Repubblica di Bulgaria e della Romania, successivamente alla loro adesione all'Unione europea

---

## DECISIONE DEL CONSIGLIO

del

relativa alla conclusione,  
a nome della Comunità europea e dei suoi Stati membri,  
di un protocollo all'accordo di cooperazione e unione doganale  
tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino,  
relativo alla partecipazione, in qualità di parti contraenti,  
della Repubblica di Bulgaria e della Romania,  
successivamente alla loro adesione all'Unione europea

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 133 e 308, in combinato disposto con l'articolo 300, paragrafo 2, seconda frase, e paragrafo 3, primo comma,

visto il protocollo relativo alle condizioni e modalità d'ammissione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea, in particolare l'articolo 6, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Parere del ...

considerando quanto segue:

- (1) In seguito all'autorizzazione ricevuta il 25 aprile 2006, sono stati conclusi i negoziati con la Repubblica di San Marino riguardo ad un protocollo all'accordo di cooperazione e unione doganale tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino, relativo alla partecipazione, in qualità di parti contraenti, della Repubblica di Bulgaria e della Romania, successivamente alla loro adesione all'Unione europea.
- (2) Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania e agli adattamenti dei trattati sui quali si fonda l'Unione europea, la Commissione ha presentato al Consiglio un progetto di protocollo.
- (3) È opportuno concludere il protocollo,

DECIDE:

## Articolo 1

È approvato, a nome della Comunità europea e dei suoi Stati membri, il protocollo all'accordo di cooperazione e unione doganale tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino, relativo alla partecipazione, in qualità di parti contraenti, della Repubblica di Bulgaria e della Romania, successivamente alla loro adesione all'Unione europea (il "protocollo").

Il testo del protocollo è accluso alla presente decisione.

## Articolo 2

Il presidente del Consiglio è autorizzato a designare la/le persona/e abilitata/e a firmare il protocollo a nome della Comunità e dei suoi Stati membri.

### Articolo 3

Il presidente del Consiglio trasmette, a nome della Comunità e dei suoi Stati membri, lo strumento di approvazione di cui all'articolo 3 del protocollo.

Fatto a Bruxelles, addì

Per il Consiglio

Il presidente

---

PROTOCOLLO  
ALL'ACCORDO  
DI COOPERAZIONE E UNIONE DOGANALE  
TRA LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA E  
LA REPUBBLICA DI SAN MARINO,  
RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE, IN QUALITÀ DI PARTI CONTRAENTI,  
DELLA REPUBBLICA DI BULGARIA E DELLA ROMANIA,  
SUCCESSIVAMENTE ALLA LORO ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA

IL REGNO DEL BELGIO,

LA REPUBBLICA DI BULGARIA,

LA REPUBBLICA CECA,

IL REGNO DI DANIMARCA,

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,

LA REPUBBLICA DI ESTONIA,

LA REPUBBLICA ELLENICA,

IL REGNO DI SPAGNA,

LA REPUBBLICA FRANCESE,

L'IRLANDA,

LA REPUBBLICA ITALIANA,

LA REPUBBLICA DI CIPRO,

LA REPUBBLICA DI LETTONIA,

LA REPUBBLICA DI LITUANIA,

IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO,

LA REPUBBLICA DI UNGHERIA,

LA REPUBBLICA DI MALTA,

IL REGNO DEI PAESI BASSI,

LA REPUBBLICA D'AUSTRIA,

LA REPUBBLICA DI POLONIA,

LA REPUBBLICA PORTOGHESE,

LA ROMANIA,

LA REPUBBLICA DI SLOVENIA,



LA REPUBBLICA SLOVACCA,

LA REPUBBLICA DI FINLANDIA,

IL REGNO DI SVEZIA,

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD

(GLI "STATI MEMBRI")

rappresentati dal Consiglio dell'Unione europea,

e

LA COMUNITÀ EUROPEA,

anch'essa rappresentata dal Consiglio dell'Unione europea,

da una parte,

e

LA REPUBBLICA DI SAN MARINO,

dall'altra,

VISTO l'accordo di cooperazione e unione doganale tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino del 16 dicembre 1991 ("l'accordo"), entrato in vigore il 1° aprile 2002,

VISTA l'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania ("i nuovi Stati membri") all'Unione europea, avvenuta il 1° gennaio 2007,

CONSIDERANDO che i nuovi Stati membri devono diventare parti contraenti dell'accordo,

CONSIDERANDO che il trattato di adesione riconosce al Consiglio dell'Unione europea la facoltà di concludere, a nome degli attuali Stati membri e dei nuovi Stati membri, un protocollo sull'adesione dei nuovi Stati membri all'accordo,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

## ARTICOLO 1

I nuovi Stati membri diventano parti contraenti dell'accordo.

## ARTICOLO 2

Il titolo dell'accordo è sostituito dal seguente:

"Accordo di cooperazione e di unione doganale tra la Comunità economica europea e i suoi Stati membri, da un lato, e la Repubblica di San Marino, dall'altro".

### ARTICOLO 3

Il presente protocollo costituisce parte integrante dell'accordo.

### ARTICOLO 4

1. Il presente protocollo è approvato dal Consiglio dell'Unione europea, a nome degli Stati membri e della Comunità europea, e dalla Repubblica di San Marino, conformemente alle rispettive procedure.
2. Le parti si comunicano senza indugio l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure di approvazione. Gli strumenti di approvazione sono depositati presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea.

## ARTICOLO 5

Il presente protocollo entra in vigore il primo giorno del primo mese successivo alla data di deposito dell'ultimo strumento di approvazione.

## ARTICOLO 6

I testi dell'accordo e le dichiarazioni ad esso allegate sono stilati nelle lingue bulgara e rumena.

Essi sono acclusi al presente protocollo e fanno ugualmente fede, analogamente ai testi nelle altre lingue in cui l'accordo e le dichiarazioni allegate sono stilati.

## ARTICOLO 7

Il presente protocollo è redatto in duplice esemplare nelle lingue bulgara, ceca, danese, estone, finlandese, francese, greca, inglese, islandese, italiana, lettone, lituana, maltese, norvegese, olandese, polacca, portoghese, rumena, slovacca, slovena, spagnola, svedese, tedesca e ungherese, ciascun testo facente ugualmente fede.

Fatto a ... il giorno ..... di ... duemilasette.

Per il Consiglio dell'Unione europea

Per la Repubblica di San Marino

СПОРАЗУМЕНИЕ  
ЗА СЪТРУДНИЧЕСТВО И МИТНИЧЕСКИ СЪЮЗ  
МЕЖДУ ЕВРОПЕЙСКАТА ИКОНОМИЧЕСКА ОБЩНОСТ  
И РЕПУБЛИКА САН МАРИНО

НЕГОВО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛЯТ НА БЕЛГИЙЦИТЕ,

НЕЙНО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛИЦАТА НА ДАНИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ФЕДЕРАЛНА РЕПУБЛИКА ГЕРМАНИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА РЕПУБЛИКА ГЪРЦИЯ,

НЕГОВО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛЯТ НА ИСПАНИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ФРЕНСКАТА РЕПУБЛИКА,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ИРЛАНДИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ИТАЛИАНСКАТА РЕПУБЛИКА,

НЕГОВО КРАЛСКО ВИСОЧЕСТВО ВЕЛИКИЯТ ХЕРЦОГ НА ЛЮКСЕМБУРГ,

НЕЙНО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛИЦАТА НА НИДЕРЛАНДИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА РЕПУБЛИКА ПОРТУГАЛИЯ,



НЕЙНО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛИЦАТА НА ОБЕДИНЕНО КРАЛСТВО ВЕЛИКОБРИТАНИЯ  
И СЕВЕРНА ИРЛАНДИЯ,

чиито държави са договарящи страни по Договора за създаване на Европейската  
икономическа общност, и

СЪВЕТЪТ НА ЕВРОПЕЙСКИТЕ ОБЩНОСТИ,

от една страна, и

РЕПУБЛИКА САН МАРИНО

от друга страна,

РЕШЕНИ да укрепят и задълбочат съществуващите тесни връзки между Европейската  
икономическа общност и Република Сан Марино,

КАТО ИМАТ ПРЕДВИД, че съществуващите между двете страни връзки и по-специално  
тези в търговската, икономическа, социална и културна област, следва да бъдат заздравени  
по пътя на установяване на отношения на сътрудничество между Република Сан Марино и  
Европейската икономическа общност по всички въпроси от взаимен интерес,

КАТО ИМАТ ПРЕДВИД необходимостта от създаване на митнически съюз между  
Република Сан Марино и Европейската икономическа общност, предвид разположението на  
Сан Марино и настоящото ѝ положение в митническата територия на Общността,

СЕ СПОРАЗУМЯХА ЗА СЛЕДНОТО:

## ЧЛЕН 1

Настоящото споразумение между Европейска икономическа общност и Република Сан Марино създава митнически съюз между двете страни и има за цел да развива всеобхватно сътрудничество между тях, което да допринесе за икономическото и социално развитие на Република Сан Марино и за укрепването на техните отношения.

## ДЯЛ I

### МИТНИЧЕСКИ СЪЮЗ

## ЧЛЕН 2

Между Европейската икономическа общност и Република Сан Марино се установява митнически съюз по отношение на продуктите, включени в глави 1—97 на Общата митническа тарифа, с изключение на продуктите, посочени в Договора за създаване на Европейската общност за въглищата и стоманата.

## ЧЛЕН 3

1. Разпоредбите от настоящия дял се прилагат:

- а) за стоките, произведени в Европейската икономическа общност или в Република Сан Марино, включително и получените, изцяло или отчасти, от продукти, внесени от трети страни, които са в свободно обращение в Общността или в Република Сан Марино;
- б) за стоките, внесени от трети страни, които са в свободно обращение в Общността или в Република Сан Марино.

2. Стоки в свободно обращение в Общността или в Република Сан Марино са продуктите, внесени от трети страни по установения ред за внос и за които са събрани дължимите мита и такси с равностоен ефект и по отношение на които не е извършено пълно или частично възстановяване на тези мита и такси.

#### ЧЛЕН 4

Разпоредбите на настоящия дял се прилагат също така и за стоките, получени в Общността или в Република Сан Марино, за чието производство са използвани продукти, внесени от трети страни, които не са били в свободно обращение в Общността или в Република Сан Марино. Прилагането на тези разпоредби към посочените стоки обаче е подчинено на събирането в договарящата страна износител на предвидените в Общността мита върху използваните при производството им продукти от трети страни.

#### ЧЛЕН 5

1. Договарящите страни се въздържат да въведат една спрямо друга нови вносни и износни мита или такси с равностоен ефект.

2. Република Сан Марино освен това се задължава да не променя посочените в параграф 1 вносни мита, предвидени за стоките от Общността към 1 януари 1991 г., без с това да се засягат задълженията между Република Сан Марино и Италия, поети с размяната на писма от 21 декември 1972 г.

## ЧЛЕН 6

1. Търговският обмен между Общността и Република Сан Марино се извършва при условията на освобождаване от всякакви вносни и износни мита и такси с равностоен ефект, при спазване на разпоредбите на параграфи 2 и 3.
2. С цел отпадането към 1 януари 1996 г. на таксите с равностоен ефект, приложими понастоящем за стоките, внасяни от Общността, в шестмесечен срок от влизането в сила на настоящото споразумение, Република Сан Марино се задължава да въведе към предвидения в момента данък върху вносните стоки допълнителен данък върху местните стоки за вътрешно потребление. Този данък влиза в сила на посочената по-горе дата. Този допълнителен данък, който се въвежда в качество на компенсация, се изчислява въз основата на добавената стойност на местните стоки при ставка, равна на прилаганата за вносните стоки от същия вид.
3.
  - а) От влизането в сила на споразумението, Общността, с изключение на Кралство Испания и Република Португалия, допуска на своята територия внасяните от Република Сан Марино стоки, като ги освобождава от вносни мита.
  - б) От влизането в сила на споразумението, Кралство Испания и Република Португалия прилагат спрямо Република Сан Марино вносните мита, приложими спрямо Общността, в нейния състав към 31 декември 1985 г.
4. По отношение на търговския обмен на селскостопански продукти между Общността и Сан Марино, Република Сан Марино се задължава да прилага общностните правила в областта на ветеринарното дело, фитосанитарната защита и качеството в степента, необходима за нормалното прилагане на споразумението.

## ЧЛЕН 7

1. От влизането в сила на споразумението, Република Сан Марино прилага по отношение на страните извън Общността:

- митническата тарифа на Общността,
- законовите, подзаконовите и административните разпоредби в митническата област, приложими в Общността и необходими за нормалното действие на митническия съюз,
- разпоредбите на общата търговска политика на Общността,
- общностното законодателство в областта на търговския обмен на селскостопански продукти, включени в приложение II към Договора за създаване на Европейската икономическа общност, с изключение на паричните компенсации и правата на възстановяване на платени суми при износ,
- общностното законодателство в областта на ветеринарното дело, фитосанитарната защита и качеството в степента, необходима за нормалното прилагане на споразумението.

Разпоредбите, посочени в настоящия параграф, са действащите във всеки момент в Общността.

2. Разпоредбите, посочени в параграф 1, второ - пето тире, се определят от Комитета за сътрудничество.

3. Чрез дерогация от параграф 1, първо тире, освободени от мито са печатните издания, произведенията на изкуството, материалите с научно и образователно предназначение, лекарствените средства и оборудване, предоставени на правителството на Република Сан Марино, а така също и значките и медалите, пощенските марки, печатните материали и други подобни предмети или ценности, предназначени за нуждите на правителството.

## ЧЛЕН 8

1.
  - а) В срок от пет години след влизането в сила на споразумението и за по-дълъг срок, ако не бъде постигнато споразумение по буква б), Република Сан Марино оправомощава Европейската икономическа общност да извършва от името и за сметка на Република Сан Марино, формалностите за митническо освобождаване и по-специално за допускане в свободно обращение на стоките, изпратени от трети страни с местоназначение Република Сан Марино. Тези формалности се извършват чрез митническите бюра на Общността, посочени в приложението.
  - б) Република Сан Марино си запазва правото да извършва формалностите за митническо освобождаване след изтичане на този срок и в рамките на член 26, със съгласието на договарящите страни.
2. Вносните мита, налагани върху стоките съгласно параграф 1, се събират за сметка на Република Сан Марино. Република Сан Марино се задължава да не възстановява събраните суми пряко или косвено на заинтересованите лица, при спазване на разпоредбите на параграф 4.
3. Комитетът за сътрудничество определя:
  - а) евентуалните промени в списъка на компетентните митнически бюра на Общността за митническо освобождаване на стоките, посочени в параграф 1, както и реда за изпращане на тези стоки към Република Сан Марино;
  - б) условията, при които се внасят в държавния бюджет на Република Сан Марино сумите, събирани съгласно параграф 2, и по-специално процента за административни разходи, който следва да бъде приспаднат от тях от Европейската икономическа общност съгласно действащото в тази област законодателство в Общността;

в) всяко друго условие, необходимо за правилното прилагане на разпоредбите на настоящия член.

4. Предвидените такси и налозите при внос на селскостопански продукти могат да бъдат използвани от Република Сан Марино за целите на подпомагането на производството или износа. Република Сан Марино се задължава обаче да не предоставя парични компенсации или права на възстановяване на платени суми при износ, по-високи от прилаганите от Европейската икономическа общност при износа за трети страни.

#### ЧЛЕН 9

От влизането в сила на споразумението се забраняват количествените ограничения за внос и износ, както и всяка друга мярка с равностоен ефект между Общността и Република Сан Марино.

#### ЧЛЕН 10

Настоящото споразумение не изключва възможността за прилагане на забрани или ограничения по отношение на вноса, износа или транзита на стоки, обосновани от съображения за обществен морал, обществен ред, обществена сигурност, закрила на здравето и живота на хората, животните и растенията, опазване на националните ценности с художествена, историческа или археологическа стойност, или закрила на интелектуалната, индустриалната и търговската собственост, нито за правила, отнасящи се до златото и среброто. При все това, тези забрани или ограничения не трябва да представляват средство за произволна дискриминация или прикрито ограничение в търговията между страните.

## ЧЛЕН 11

Договарящите страни се въздържат от каквато и да е мярка или практика от вътрешен данъчен характер, която дискриминира, пряко или косвено, стоките на едната договаряща страна спрямо подобни стоки с произход от другата договаряща страна.

За стоките, изпратени към територията на една от договарящите се страни, не може да се ползва възстановяване на платени вътрешни данъци, чийто размер надвишава този на преките или косвените данъци, с които са били обложени.

## ЧЛЕН 12

1. При сериозни смущения в някой от стопанските отрасли на една от договарящите страни, заинтересованата договаряща страна може да предприеме необходимите защитни мерки, при условията и реда, предвидени в следващите параграфи.

2. В случаите, определени в настоящия член - преди да предприемат предвидените в него мерки, а в случаите, за които се прилага параграф 3 — възможно най-скоро, съответната договаряща страна представя на Комитета за сътрудничество всички необходими елементи за задълбочено проучване на положението, с оглед на намирането на приемливо за договарящите страни решение. Комитетът за сътрудничество провежда заседание преди заинтересованата договаряща страна да предприеме необходимите мерки, ако другата страна поиска това.

3. Ако изключителни обстоятелства, изискващи незабавни действия, не позволяват предварително проучване, заинтересованата договаряща страна може веднага да предприеме защитните мерки, безусловно необходими за справяне със ситуацията.



4. При избора с приоритет имат мерките, които в най-малка степен затрудняват прилагането на споразумението. Обхватът на тези мерки не може да надхвърли строго необходимото за отстраняване на възникналите затруднения.

Предпазните мерки се нотифицират незабавно на Комитета за сътрудничество и са предмет на периодични консултации в рамките на този орган, по-специално с оглед възможността за тяхното премахване, когато обстоятелствата го позволяват.

### ЧЛЕН 13

1. В допълнение към сътрудничеството, предвидено в член 23, параграф 8, административните органи, натоварени с изпълнението на разпоредбите на настоящото споразумение в договарящите страни, си оказват взаимно съдействие във всички останалите случаи, така че да осигурят спазването на тези разпоредби.

2. Комитетът за сътрудничество определя условията на прилагане на параграф 1.

## ДЯЛ II

### СЪТРУДНИЧЕСТВО

### ЧЛЕН 14

Общността и Република Сан Марино установяват сътрудничество, което има за цел да укрепи съществуващите между страните връзки на възможно най-широка основа и във взаимен интерес, като има предвид съответните им правомощия. Това сътрудничество обхваща по-специално приоритетните области, посочени в членове 15—18 от настоящия дял.

## ЧЛЕН 15

Договарящите страни се споразумяват да си съдействат за развитието и разнообразяването на икономиката на Сан Марино в отраслите на промишлеността и услугите, като насочват по-специално своите действия в рамките на това сътрудничество към малките и средни предприятия.

## ЧЛЕН 16

Договарящите страни се задължават да си сътрудничат в областта на опазването и подобряването на околната среда, с оглед на разрешаването на проблемите, породени от замърсяването на водата, почвата и въздуха, ерозията и обезлесяването; те отделят специално внимание на проблемите на замърсяването на Адриатическо море.

## ЧЛЕН 17

При спазване на законодателството им, договарящите страни подкрепят сътрудничеството в туризма, чрез обмен на служители и експерти в областта на туризма, обмен на информация и статистически данни относно туризма, чрез дейности на обучение в областта на хотелския мениджмънт и администрация; в този смисъл, договарящите страни отделят специално внимание на развитието на извънсезонния туризъм в Сан Марино.

## ЧЛЕН 18

Договарящите страни се споразумяват да предприемат съвместни действия в областта на комуникацията, информацията и културата, с оглед на укрепването на съществуващите между тях връзки.

Тези действия могат да приемат следните форми:

- обмен на информация по теми от взаимен интерес в културната и информационната област,
- организиране на прояви от културен характер,
- културен обмен,
- академичен обмен.

#### ЧЛЕН 19

Договарящите страни могат да разширят обхвата на настоящото споразумение по взаимно съгласие, като допълнят областите на сътрудничество посредством специални споразумения относно определен отрасъл или дейност.

## ДЯЛ III

### РАЗПОРЕДБИ В СОЦИАЛНАТА ОБЛАСТ

#### ЧЛЕН 20

По отношение на условията на труд и заплащане всяка държава-членка предоставя на работниците - граждани на Сан Марино, наети на нейна територия, третиране, лишено от каквато и да е дискриминация спрямо собствените □ граждани, основана на националност.

Република Сан Марино предоставя същото третиране на работниците - граждани на държавите-членки, наети на нейна територия.

#### ЧЛЕН 21

1. При спазване на разпоредбите на следващите параграфи, работниците — граждани на Сан Марино и членовете на техните семейства, пребиваващи заедно с тях, се ползват по отношение на социалното осигуряване от третиране, лишено от каквато и да е дискриминация, основана на националност, спрямо гражданите на държава-членка, в която работят.

2. По отношение на тези работници се зачитат всички периоди на осигуряване, трудова заетост или пребиваване, осъществени в различните държави-членки, във връзка с придобиване на право на пенсия или на обезщетения за възраст, смърт или инвалидност, както и на здравни грижи за тези работници и членовете на техните семейства, пребиваващи на територията на Общността.

3. Тези работници имат право на семейни добавки за членовете на техните семейства, пребиваващи на територията на Общността.

4. Пенсиите и обезщетенията за инвалидност, възраст, смърт, трудова злополука или за професионално заболяване на тези работници могат да бъдат свободни преведени в Сан Марино, в размерите, приложими съгласно законодателството на държавата-членка или в държавите-членки, които ги дължат.

5. Република Сан Марино предоставя на наетите на нейна територия работници - граждани на държавите-членки, както и на членовете на техните семейства третиране, съответно на предвиденото в параграфи 1, 3 и 4.

## ЧЛЕН 22

1. Преди изтичане на първата година от влизането в сила на настоящото споразумение, Комитетът за сътрудничество приема разпоредби, осигуряващи прилагането на принципите, залегнали в член 21.

2. Комитетът за сътрудничество приема реда за административно сътрудничество, гарантиращо управлението и необходимия контрол по прилагането на разпоредбите, посочени в параграф 1.

3. Приетите от Комитета за сътрудничество разпоредби не засягат правата и задълженията, произтичащи от двустранните споразумения между Република Сан Марино и държавите-членки на Общността, ако тези споразумения предвиждат по-благоприятно третиране за гражданите на Сан Марино и за гражданите на държавите-членки на Общността.

## ДЯЛ IV

### ОБЩИ И ЗАКЛЮЧИТЕЛНИ РАЗПОРЕДБИ

#### ЧЛЕН 23

1. Създава се Комитет за сътрудничество, отговарящ за управлението на настоящото споразумение и следящ за правилното му прилагане. Комитетът приема препоръки в този смисъл. Той взема решения в случаите, предвидени в настоящото споразумение. Изпълнението на тези решения се извършва от договарящите страни съгласно собствените им правила.
2. Договарящите страни обменят информация с оглед на правилното прилагане на настоящото споразумение и, по искане на една от тях, провеждат консултации в рамките на Комитета за сътрудничество.
3. Комитетът за сътрудничество приема своя процедурен правилник.
4. В състава на Комитета за сътрудничество влизат представители на Общността от една страна и представители на Република Сан Марино, от друга страна.
5. Комитет за сътрудничество взема решенията си по взаимно съгласие.
6. Комитетът за сътрудничество се председателства последователно от всяка една от договарящите страни, съгласно реда, предвиден в неговия процедурен правилник.
7. Комитетът за сътрудничество се свиква по искане на едната или на другата договаряща страна, като поканата се изпраща най-малко един месец преди предвидената дата на заседанието. В случай, че комитетът се свиква във връзка с един от въпросите, посочени в член 12, той провежда своето заседание в срок от осем работни дни от датата на поканата.
8. Комитетът за сътрудничество определя методите на административно сътрудничество при прилагането на членове 3 и 4 съгласно реда, предвиден в параграф 1, като се ръководи от методите, приети от Общността по отношение на търговията със стоки между държавите-

членки.

## ЧЛЕН 24

1. Споровете, които могат да възникнат между договарящите страни при тълкуване на споразумението, се разглеждат от Комитета за сътрудничество.

2. Ако Комитетът за сътрудничество не намери решение на възникналия спор на следващото си заседание, всяка договаряща страна може да уведоми другата за назначаването на арбитър, като другата страна е длъжна да посочи втори арбитър в двумесечен срок.

Комитетът за сътрудничество посочва трети арбитър.

Решенията на арбитрите се приемат с мнозинство.

Всяка страна в спора е длъжна да предприеме необходимото за изпълнение на решението на арбитрите.

## ЧЛЕН 25

В областта на търговския обмен, предмет на настоящото споразумение:

- третирането, прилагано от Република Сан Марино спрямо Общността не може да породи каквато и да е дискриминация между държавите-членки, техните граждани или дружества,
- третирането, прилагано от Общността спрямо Република Сан Марино не може да породи каквато и да е дискриминация между гражданите или дружествата на Сан Марино.

## ЧЛЕН 26

Настоящото споразумение се сключва за неопределен срок. Страните се споразумяват да обсъдят резултатите от прилагането на споразумението в срок до пет години от влизането му в сила и, при необходимост, да започнат преговори за внасяне на изменения в него, в зависимост от резултатите от проведеното обсъждане.

## ЧЛЕН 27

Всяка договаряща страна може да денонсира настоящото споразумение чрез писмена нотификация до другата договаряща страна. Настоящото споразумение прекратява действието си шест месеца след датата на такава нотификация.

## ЧЛЕН 28

Разпоредбите на настоящото споразумение заменят несъвместимите или еднаквите с тях разпоредби на споразуменията, сключени между държавите-членки на Общността и Република Сан Марино.

## ЧЛЕН 29

Настоящото споразумение се прилага, от една страна, на териториите, в които се прилага Договорът за създаване на Европейската икономическа общност и в съответствие с условията в този договор, и от друга — на територията на Република Сан Марино.



## ЧЛЕН 30

Настоящото споразумение подлежи на одобрение от договарящите страни в съответствие със собствените им процедури.

Настоящото споразумение влиза в сила на първо число от втория месец след датата на нотификацията за приключването за процедурите, посочени в първа алинея.

## ЧЛЕН 31

Приложението към настоящото споразумение съставлява неразделна част от него.

## ЧЛЕН 32

Настоящото споразумение е съставено в два еднообразни екземпляра, на английски, гръцки, датски, испански, италиански, немски, нидерландски, португалски и френски, език, като всички текстове са автентични.

ПРИЛОЖЕНИЕ

Списък на митническите бюра, посочени в член 8, параграф 1, буква а)

Ливорно

Равена

Римини

Триест

---

## ДЕКЛАРАЦИЯ НА ОБЩНОСТТА

Ако това е оправдано от значителни търговски потоци, Общността е готова да преговаря от името и за сметка на Република Сан Марино с оглед на признаването в подходяща форма от държавите, с които Общността е сключила преференциални споразумения, на приравняването на продуктите с произход от Сан Марино към продуктите с произход от Общността.

---

## ДЕКЛАРАЦИЯ НА ОБЩНОСТТА ОТНОСНО ПРЕВОЗИТЕ

Общността ще разгледа своевременно, в светлината на осъществения напредък в изготвянето на общата политика в тази област, въпросите, свързани с достъпа на Сан Марино до пазара на международните автомобилни превози на пътници и стоки.

---

## ДЕКЛАРАЦИЯ НА ОБЩНОСТТА ОТНОСНО ПРОГРАМАТА „ЕРАЗМУС“

Общността ще разгледа в позитивен дух желанието на Република Сан Марино да се ползва в подходящ момент от разпоредбите на програмата „Еразмус“ по отношение на обмена на студенти и преподаватели.

ДЕКЛАРАЦИЯ НА ОБЩНОСТТА  
ОТНОСНО ОПРЕДЕЛЕНИ ВЪПРОСИ, КОИТО МОГАТ ДА БЪДАТ РАЗГЛЕЖДАНИ В  
РАМКИТЕ НА КОМИТЕТА ЗА СЪТРУДНИЧЕСТВО

В рамките на своите правомощия, Общността има готовност да разгледа в Комитета за сътрудничество проблемите, които биха могли да бъдат повдигнати във взаимоотношенията между Сан Марино и Общността, по-специално по отношение на:

- обmena на услуги,
- интелектуалната, индустриалната и търговската собственост,
- признаването на удостоверенията за професионална квалификация,
- оценяването на съответствието на стоките на техническите регламенти.

---

ДЕКЛАРАЦИЯ НА ДЪРЖАВИТЕ-ЧЛЕНКИ  
КЪМ ПРОТОКОЛА НА ПРЕГОВОРИТЕ

Държавите-членки ще разглеждат в благоприятна светлина исканията на Република Сан Марино по отношение на разрешенията за автомобилен транспорт на пътници или стоки.

ПРОТОКОЛ  
КЪМ СПОРАЗУМЕНИЕТО ЗА СЪТРУДНИЧЕСТВО И МИТНИЧЕСКИ СЪЮЗ  
МЕЖДУ ЕВРОПЕЙСКАТА ИКОНОМИЧЕСКА ОБЩНОСТ  
И РЕПУБЛИКА САН МАРИНО  
ВЪВ ВРЪЗКА ПРИСЪЕДИНЯВАНЕТО НА РЕПУБЛИКА АВСТРИЯ,  
РЕПУБЛИКА ФИНЛАНДИЯ И КРАЛСТВО ШВЕЦИЯ  
КЪМ ЕВРОПЕЙСКИЯ СЪЮЗ

НЕГОВО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛЯТ НА БЕЛГИЙЦИТЕ,

НЕЙНО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛИЦАТА НА ДАНИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ФЕДЕРАЛНА РЕПУБЛИКА ГЕРМАНИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА РЕПУБЛИКА ГЪРЦИЯ,

НЕГОВО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛЯТ НА ИСПАНИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ФРЕНСКАТА РЕПУБЛИКА,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ИРЛАНДИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ИТАЛИАНСКАТА РЕПУБЛИКА,

НЕГОВО КРАЛСКО ВИСОЧЕСТВО ВЕЛИКИЯТ ХЕРЦОГ НА ЛЮКСЕМБУРГ,

НЕЙНО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛИЦАТА НА НИДЕРЛАНДИЯ,

ФЕДЕРАЛНИЯТ ПРЕЗИДЕНТ НА РЕПУБЛИКА АВСТРИЯ,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА ПОРТУГАЛСКАТА РЕПУБЛИКА,

ПРЕЗИДЕНТЪТ НА РЕПУБЛИКА ФИНЛАНДИЯ,

ПРАВИТЕЛСТВОТО НА КРАЛСТВО ШВЕЦИЯ,

НЕЙНО ВЕЛИЧЕСТВО КРАЛИЦАТА НА ОБЕДИНЕНОТО КРАЛСТВО  
ВЕЛИКОБРИТАНИЯ И СЕВЕРНА ИРЛАНДИЯ,

чиито държави са договарящи страни по Договора за създаване на Европейската общност, и

СЪВЕТЪТ НА ЕВРОПЕЙСКИЯ СЪЮЗ,

от една страна, и

ПРАВИТЕЛСТВОТО НА РЕПУБЛИКА САН МАРИНО

от друга страна,

КАТО ВЗЕХА ПРЕДВИД Споразумението за сътрудничество и митнически съюз между Европейската икономическа общност и Република Сан Марино, подписано в Брюксел на 16 декември 1991 г., наричано по-долу „споразумението“,

КАТО ИМАТ ПРЕДВИД, че на 1 януари 1995 г. Република Австрия, Република Финландия и Кралство Швеция се присъединиха към Европейския съюз,

СЕ СПОРАЗУМЯХА ЗА СЛЕДНОТО:

## ЧЛЕН 1

Република Австрия, Република Финландия и Кралство Швеция стават договарящи страни по споразумението.

## ЧЛЕН 2

Текстовете на споразумението, изготвени на фински и шведски език, са автентични като оригиналните текстове и са приложени към настоящия протокол.

## ЧЛЕН 3

Настоящият протокол се одобрява от договарящите страни в съответствие с техните собствени процедури. Той влиза в сила на първо число от първия месец след датата на нотификацията от страна на договарящите страни за приключването на тези процедури.

## ЧЛЕН 4

Настоящият протокол е съставен в два еднообразни екземпляра на английски, гръцки, датски, испански, италиански, немски, нидерландски, португалски фински, френски и шведски език, като всички текстове са автентични.



## ЗАКЛЮЧИТЕЛЕН АКТ

Пълномощните представители на:

КРАЛСТВО БЕЛГИЯ,

КРАЛСТВО ДАНИЯ,

ФЕДЕРАЛНА РЕПУБЛИКА ГЕРМАНИЯ,

РЕПУБЛИКА ГЪРЦИЯ,

КРАЛСТВО ИСПАНИЯ,

ФРЕНСКАТА РЕПУБЛИКА,

ИРЛАНДИЯ,

ИТАЛИАНСКАТА РЕПУБЛИКА,

ВЕЛИКОТО ХЕРЦОГСТВО ЛЮКСЕМБУРГ,

КРАЛСТВО НИДЕРЛАНДИЯ,

РЕПУБЛИКА АВСТРИЯ,

ПОРТУГАЛСКАТА РЕПУБЛИКА,

РЕПУБЛИКА ФИНЛАНДИЯ,

КРАЛСТВО ШВЕЦИЯ,

ОБЕДИНЕНОТО КРАЛСТВО ВЕЛИКОБРИТАНИЯ И СЕВЕРНА ИРЛАНДИЯ,  
Договарящи страни по Договора за създаване на Европейската общност,

наричани оттук нататък „държавите-членки“, и

на ЕВРОПЕЙСКАТА ОБЩНОСТ,

от една страна, и

пълномощният представител на РЕПУБЛИКА САН МАРИНО,

наричана оттук нататък „Сан Марино“,

от друга страна,

на среща в Брюксел, на тридесети октомври хиляда деветстотин деветдесет и седма година, за подписването на Протокол към Споразумението за сътрудничество и митнически съюз между Европейската икономическа общност и Република Сан Марино, във връзка с присъединяването на Република Австрия, Република Финландия и Кралство Швеция към Европейския съюз, приеха посочения протокол.

Пълномощните представители на държавите-членки на Европейската общност и пълномощният представител на Република Сан Марино приеха съвместна декларация, приложена към настоящия заключителен акт.

## СЪВМЕСТНА ДЕКЛАРАЦИЯ

Съветът на Европейския съюз и пълномощните представители на правителствата на държавите-членки, събрани на заседания на Съвета, и на Република Сан Марино отбелязват, че Споразумението за сътрудничество и митнически съюз между Европейската икономическа общност и Република Сан Марино от 16 декември 1991 г. бе подписано преди последното разширяване на Европейския съюз и че в резултат на това бе необходимо да се договори протокол за адаптиране, който да даде възможност споразумението да се прилага и за новите държави-членки и който бе подписан днес. До влизане на този протокол в сила Европейската общност и нейните държави-членки, както и Република Сан Марино, ще го прилагат временно или окончателно, считано от първия ден на първия месец след датата, на която Европейската общност и нейните държави-членки, от една страна, и Република Сан Марино, от друга страна, се нотифицират взаимно за приключването на необходимите вътрешни процедури. Съветът и държавите-членки ще предприемат необходимите мерки, за да осигурят едновременното влизане в сила на посоченото Споразумение за сътрудничество и митнически съюз.

ПРОТОКОЛ  
КЪМ СПОРАЗУМЕНИЕТО ЗА СЪТРУДНИЧЕСТВО И МИТНИЧЕСКИ СЪЮЗ  
МЕЖДУ ЕВРОПЕЙСКАТА ИКОНОМИЧЕСКА ОБЩНОСТ  
И РЕПУБЛИКА САН МАРИНО  
ОТНОСНО УЧАСТИЕТО КАТО СТРАНИ ПО СПОРАЗУМЕНИЕТО  
НА ЧЕШКАТА РЕПУБЛИКА, РЕПУБЛИКА ЕСТОНИЯ,  
РЕПУБЛИКА КИПЪР, РЕПУБЛИКА ЛАТВИЯ,  
РЕПУБЛИКА ЛИТВА, РЕПУБЛИКА УНГАРИЯ,  
РЕПУБЛИКА МАЛТА, РЕПУБЛИКА ПОЛША,  
РЕПУБЛИКА СЛОВЕНИЯ И СЛОВАШКАТА РЕПУБЛИКА,  
ВСЛЕДСТВИЕ НА ПРИСЪЕДИНЯВАНЕ ИМ КЪМ ЕВРОПЕЙСКИЯ СЪЮЗ

КРАЛСТВО БЕЛГИЯ,

ЧЕШКАТА РЕПУБЛИКА,

КРАЛСТВО ДАНИЯ,

ФЕДЕРАЛНА РЕПУБЛИКА ГЕРМАНИЯ,

РЕПУБЛИКА ЕСТОНИЯ,

РЕПУБЛИКА ГЪРЦИЯ,

КРАЛСТВО ИСПАНИЯ,

ФРЕНСКАТА РЕПУБЛИКА,

ИРЛАНДИЯ,

ИТАЛИАНСКАТА РЕПУБЛИКА,

РЕПУБЛИКА КИПЪР,

РЕПУБЛИКА ЛАТВИЯ,

РЕПУБЛИКА ЛИТВА,

ВЕЛИКОТО ХЕРЦОГСТВО ЛЮКСЕМБУРГ,

РЕПУБЛИКА УНГАРИЯ,

РЕПУБЛИКА МАЛТА,

КРАЛСТВО НИДЕРЛАНДИЯ,

РЕПУБЛИКА АВСТРИЯ,

РЕПУБЛИКА ПОЛША,

ПОРТУГАЛСКАТА РЕПУБЛИКА,

РЕПУБЛИКА СЛОВЕНИЯ,

СЛОВАШКАТА РЕПУБЛИКА,

РЕПУБЛИКА ФИНЛАНДИЯ,

КРАЛСТВО ШВЕЦИЯ,

ОБЕДИНЕНОТО КРАЛСТВО ВЕЛИКОБРИТАНИЯ И СЕВЕРНА ИРЛАНДИЯ,

(Държавите-Членки), представлявани от Съвета на Европейския съюз, и

ЕВРОПЕЙСКАТА ОБЩНОСТ, представлявана от Съвета на Европейския съюз и от Европейската комисия,

от една страна, и

РЕПУБЛИКА САН МАРИНО,

от друга страна

КАТО ВЗЕХА ПРЕДВИД Споразумението за сътрудничество и митнически съюз между Европейската икономическа общност и Република Сан Марино (споразумението) влязло в сила на 1 май 2004 г.;

КАТО ВЗЕХА ПРЕДВИД присъединяването към Европейския съюз на Чешката република, Република Естония, Република Кипър, Република Латвия, Република Литва, Република Унгария, Република Малта, Република Полша, Република Словения и Словашката република (новите държави-членки) на 1 май 2004 г.;



КАТО ИМАТ ПРЕДВИД, че новите държави-членки следва да станат страни по споразумението,

КАТО ИМАТ ПРЕДВИД, че Договорът за присъединяване оправомощава Съвета на Европейския съюз да подпише, от името на настоящите държави-членки и новите държави-членки, протокол за присъединяването на новите държави-членки към споразумението,

СЕ СПОРАЗУМЯХА ЗА СЛЕДНОТО:

#### ЧЛЕН 1

Новите държави-членки стават страни по споразумението и съответно приемат и вземат под внимание, по същия начин като настоящите държави-членки, текста на споразумението и приложенията към него декларации.

#### ЧЛЕН 2

Настоящият протокол е неразделна част от споразумението.

### ЧЛЕН 3

1. Настоящият протокол се одобрява от Съвета на Европейския съюз, от името на държавите-членки и на Европейската общност, както и от Република Сан Марино в съответствие със съответните им процедури.
2. Страните се нотифицират взаимно относно приключването на тези процедури. Инструментите за одобрение се депозират в Генералния секретариат на Съвета на Европейския съюз.

### ЧЛЕН 4

Настоящият протокол влиза в сила на първия ден от първия месец, следващ датата на депозиране на последния инструмент за одобрение.

### ЧЛЕН 5

Текстовете на споразумението, както и приложените към него декларации, са съставени на естонски, латвийски, литовски, малтийски, полски, словенски, словашки, унгарски и чешки език.

Те се прилагат към настоящия протокол и са автентични като текстовете на другите езици, на които са съставени споразумението и приложените към него декларации.

## ЧЛЕН 6

Настоящият протокол се състави в два еднообразни екземпляра на английски, гръцки, датски, естонски, испански, италиански, латвийски, литовски, малтийски, немски, нидерландски, полски, португалски, словенски, словашки, унгарски, фински, френски, чешки и шведски език, като всички текстове са автентични.

ACORD  
de cooperare și uniune vamală  
între Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino

MAIESTATEA SA REGELE BELGIENILOR,

MAIESTATEA SA REGINA DANEMARCEI,

PREȘEDINTELE REPUBLICII FEDERALE GERMANIA,

PREȘEDINTELE REPUBLICII ELENE,

MAIESTATEA SA REGELE SPANIEI,

PREȘEDINTELE REPUBLICII FRANCEZE,

PREȘEDINTELE IRLANDEI,

PREȘEDINTELE REPUBLICII ITALIENE,

ALTEȘA SA REGALĂ MARELE DUCE DE LUXEMBURG,

MAIESTATEA SA REGINA ȚĂRILOR DE JOS,

PREȘEDINTELE REPUBLICII PORTUGHEZE,

MAIESTATEA SA REGINA REGATULUI UNIT AL MARIİ BRITANII ȘI IRLANDEI DE  
NORD,

ale căror state sunt părți contractante la Tratatul de instituire a Comunității Economice Europene,  
și

CONSILIUL COMUNITĂȚILOR EUROPENE,

pe de o parte, și

REPUBLICA SAN MARINO,

pe de altă parte,

DECIDI să consolideze și să extindă relațiile strânse existente între Comunitatea Economică  
Europeană și Republica San Marino,

AVÂND ÎN VEDERE CĂ legăturile existente între cele două părți, în special în sectoarele  
comercial, economic, social și cultural, ar trebui consolidate prin instituirea unei cooperări între  
San Marino și Comunitatea Economică Europeană cu privire la toate aspectele de interes comun,

AVÂND ÎN VEDERE CĂ, datorită situației Republicii San Marino și situației sale actuale în  
cadrul teritoriului vamal comunitar, ar trebui instituită o uniune vamală între Republica San Marino  
și Comunitatea Economică Europeană,

CONVIN DUPĂ CUM URMEAZĂ:

## Articolul 1

Scopul prezentului acord între Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino constă în instituirea unei uniuni vamale între cele două părți și promovarea unei cooperări globale între acestea cu scopul de a contribui la dezvoltarea economică și socială a Republicii San Marino și la consolidarea relațiilor dintre cele două părți.

## TITLUL I

### UNIUNEA VAMALĂ

## Articolul 2

Se instituie o uniune vamală între Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino pentru produsele reglementate de capitolele 1-97 din Tariful Vamal Comun, cu excepția produselor care intră sub incidența Tratatului de instituire a Comunității Europene a Cărbunelui și Oțelului.

## Articolul 3

(1) Dispozițiile prezentului titlu se aplică:

- (a) mărfurilor produse în Comunitate sau în Republica San Marino, inclusiv celor obținute integral sau parțial din produse care provin din țări terțe și se află în liberă circulație în Comunitate sau în San Marino;
- (b) mărfurilor care provin din țări terțe și se află în liberă circulație în Comunitate sau în Republica San Marino.

(2) Produsele provenite din țări terțe se consideră a fi în liberă circulație în Comunitate sau în Republica San Marino în cazul în care formalitățile de import au fost îndeplinite, iar taxele vamale sau taxele cu efect echivalent exigibile au fost percepute și nu au fost înregistrate restituiri totale sau parțiale ale acestor taxe cu privire la respectivele produse.

#### Articolul 4

Dispozițiile prezentului titlu se aplică și mărfurilor obținute sau produse în Comunitate sau în Republica San Marino, la fabricarea cărora au fost folosite produse provenite din țări terțe și care nu se află în liberă circulație în Comunitate sau în San Marino. Cu toate acestea, dispozițiile se aplică respectivelor mărfuri doar în cazul în care partea contractantă exportatoare percepe taxele vamale stabilite în Comunitate pentru produsele țărilor terțe utilizate la fabricarea acestora.

#### Articolul 5

(1) Părțile contractante nu introduc între ele noi taxe vamale la import sau la export sau taxe cu efect echivalent.

(2) Republica San Marino se angajează de asemenea să nu modifice taxele menționate la alineatul (1) care se aplică importurilor din Comunitate la 1 ianuarie 1991, fără a aduce atingere angajamentelor existente între San Marino și Italia în temeiul schimbului de scrisori din 21 decembrie 1972.



## Articolul 6

(1) Schimburile comerciale dintre Comunitate și Republica San Marino sunt scutite de toate taxele la import și export și taxele cu efect echivalent, sub rezerva dispozițiilor alineatelor (2) și (3).

(2) În scopul eliminării de la 1 ianuarie 1996 a taxelor cu efect echivalent aplicate în prezent importurilor din Comunitate, Republica San Marino se angajează să introducă, în termen de șase luni de la intrarea în vigoare a prezentului acord, o taxă suplimentară ce corespunde celei percepute în prezent pentru mărfurile importate, urmând să fie percepută pentru produsele interne destinate consumului intern. Taxa suplimentară se aplică integral de la data menționată anterior. Aceasta este aplicabilă ca o măsură compensatorie și se calculează la valoarea adăugată a produselor interne la un nivel egal celui aplicat mărfurilor de aceeași natură importate.

(3) (a) La intrarea în vigoare a acordului, Comunitatea, cu excepția Regatului Spaniei și a Republicii Portugheze, acceptă importurile din Republica San Marino cu scutire de taxe la import.

(b) De la intrarea în vigoare a prezentului acord, Regatul Spaniei și Republica Portugheză aplică aceleași taxe la import pentru Republica San Marino ca și cele aplicate pentru Comunitate, în componența sa la 31 decembrie 1985.

(4) În ceea ce privește schimburile comerciale cu produse agricole între Comunitate și San Marino, Republica San Marino se angajează să adopte reglementările comunitare veterinare, fitosanitare și de calitate, în cazul în care acest lucru este necesar pentru buna funcționare a acordului.

## Articolul 7

(1) De la intrarea în vigoare a acordului, Republica San Marino aplică pentru țările nemembre ale Comunității:

- Tariful Vamal Comun;
- actele cu putere de lege și actele administrative aplicabile în materie vamală în Comunitate și necesare pentru buna funcționare a uniunii vamale;
- dispozițiile politicii comerciale comune a Comunității;
- reglementările comunitare privind schimburile comerciale cu produse agricole menționate în anexa II la Tratatul de instituire a Comunității Economice Europene, cu excepția restituirilor și a sumelor compensatorii acordate la exporturi;
- reglementările comunitare veterinare, fitosanitare și de calitate, în cazul în care acest lucru este necesar pentru buna funcționare a acordului.

Dispozițiile menționate la prezentul alineat sunt cele aplicabile în Comunitate la momentul respectiv.

(2) Dispozițiile menționate la alineatul (1) de la a doua până la a cincea liniură se stabilesc mai amănunțit de către comitetul de cooperare.

(3) Prin derogare de la alineatul (1) prima liniură, publicațiile, lucrările de artă, științifice sau didactice, medicamentele și echipamentele sanitare oferite Guvernului Republicii San Marino, precum și distincțiile, medaliile, timbrele, materialele tipărite și alte obiecte sau valori similare destinate folosirii de către guvern sunt scutite de taxe vamale.

## Articolul 8

- (1) (a) Pe o perioadă de cinci ani de la intrarea în vigoare a acordului și după expirarea acestei perioade, dacă nu se poate ajunge la nici o înțelegere cu privire la dispozițiile alineatului (1) litera (b), Republica San Marino autorizează Comunitatea, hotărând în numele și pentru San Marino, să îndeplinească formalitățile de vămuire, în special punerea în liberă circulație a produselor trimise din țări terțe în San Marino. Aceste formalități sunt efectuate de birourile vamale comunitare.
  - (b) La sfârșitul acestei perioade și în temeiul articolului 26, Republica San Marino își poate exercita dreptul de a efectua formalitățile de vămuire, în urma acordului părților contractante.
- (2) În cazul în care taxele la import sunt plătibile pentru mărfuri în temeiul alineatului (1), aceste taxe sunt percepute în numele Republicii San Marino. San Marino se angajează să nu restituie aceste sume direct sau indirect părților vizate, sub rezerva aplicării dispozițiilor alineatului (4).
- (3) Comitetul de cooperare decide cu privire la:
    - (a) posibilele modificări ale listei birourilor vamale abilitate să realizeze vămuirea mărfurilor menționate la alineatul (1) și ale procedurii de expediere a respectivelor mărfuri în Republica San Marino;
    - (b) formalitățile de transfer către Trezoreria Republicii San Marino a sumelor colectate conform alineatului (2) și procentul ce urmează a fi dedus de Comunitatea Economică Europeană pentru a acoperi cheltuielile administrative conform reglementărilor relevante în vigoare în cadrul Comunității;

(c) orice alte măsuri necesare pentru buna punere în aplicare a prezentului articol.

(4) Taxele și impunerile la importurile de produse agricole pot fi utilizate de San Marino pentru susținerea producției sau exporturilor. San Marino se angajează, cu toate acestea, să nu acorde restituiri la export sau sume compensatorii mai mari decât cele acordate de Comunitatea Economică Europeană pentru exporturile în țări terțe.

#### Articolul 9

Restricțiile cantitative la import și la export și toate măsurile cu efect echivalent dintre Comunitate și Republica San Marino sunt interzise începând de la data intrării în vigoare a acordului.

#### Articolul 10

Acordul nu împiedică interdicțiile sau restricțiile la importuri, exporturi sau mărfuri aflate în tranzit, justificate pe motive de moralitate publică, ordine publică sau siguranță publică, protecția sănătății și vieții umane, animale sau a plantelor, protecția tezaurilor naționale cu valoare artistică, istorică sau arheologică, protecția proprietății industriale sau comerciale sau reglementări referitoare la aur sau argint. Cu toate acestea, asemenea interdicții sau restricții nu constituie un mijloc de discriminare arbitrară sau restricție mascată în schimburile comerciale dintre părțile contractante.

## Articolul 11

Părțile contractante nu aplică măsuri sau practici fiscale interne care să conducă direct sau indirect la discriminare între produsele unei părți contractante și produse similare originare din cealaltă parte contractantă.

Produsele expediate pe teritoriul uneia dintre părțile contractante nu pot beneficia de restituirea taxelor interne ce depășesc valoarea taxelor care au fost percepute direct sau indirect.

## Articolul 12

(1) În cazul în care intervine o perturbare gravă într-unul dintre sectoarele economice ale vreuneia dintre părțile contractante, partea contractantă respectivă poate lua măsurile de salvagardare necesare, în conformitate cu procedurile și sub rezerva respectării condițiilor prevăzute de alineatele de mai jos.

(2) În cazul menționat la alineatul (1), înainte de a fi luate măsurile menționate sau în cazurile reglementate la alineatul (3), de îndată ce este posibil, partea contractantă în cauză pune la dispoziția comitetului de cooperare toate informațiile relevante necesare pentru o examinare detaliată a situației în vederea identificării unei soluții acceptabile pentru părțile contractante. La solicitarea celeilalte părți contractante, au loc consultări în cadrul comitetului de cooperare înainte ca partea contractantă vizată să ia măsurile corespunzătoare.

(3) Atunci când circumstanțele excepționale impun măsuri imediate, făcând astfel imposibilă o verificare prealabilă, partea contractantă în cauză poate aplica fără întârziere măsurile conservatorii strict necesare pentru remedierea situației.

(4) La alegerea măsurilor trebuie acordată prioritate celor care afectează în cea mai mică măsură funcționarea acordului. Aceste măsuri nu trebuie să depășească limitele a ceea ce este strict necesar pentru a contracara dificultățile intervenite.

Măsurile de salvagardare trebuie notificate imediat comitetului de cooperare care organizează consultări regulate pe marginea acestora, în special în vederea eliminării lor de îndată ce condițiile o permit.

### Articolul 13

(1) În plus față de cooperarea menționată la articolul 23 alineatul (8), autoritățile administrative ale părților contractante responsabile cu punerea în aplicare a dispozițiilor prezentului acord se asistă reciproc în ale cazuri pentru a asigura respectarea dispozițiilor.

(2) Comitetul de cooperare stabilește procedurile de aplicare a alineatului (1).

## TITLUL II

### COOPERAREA

#### Articolul 14

Comunitatea și Republica San Marino instituie cooperarea în scopul consolidării legăturilor existente între acestea pe o bază cât mai largă posibil în avantajul reciproc al părților, luând în considerare competențele care le revin. Cooperarea se concentrează asupra zonelor prioritare menționate la articolele 15-18 din prezentul titlu.

## Articolul 15

Părțile contractante se angajează să încurajeze creșterea și diversificarea economiei Republicii San Marino în sectoarele industriei și serviciilor, concentrându-și activitățile de cooperare asupra întreprinderilor mici și mijlocii.

## Articolul 16

Părțile contractante se angajează să coopereze în domeniul protecției și îmbunătățirii mediului înconjurător cu scopul de a soluționa problemele cauzate de contaminarea apei, solului și aerului, de eroziune și despădurire. Ele acordă o atenție specială problemelor de poluare a Mării Adriatice.

## Articolul 17

În conformitate cu actele lor cu putere de lege, părțile contractante susțin cooperarea în sectorul turismului prin acțiuni precum schimbul de funcționari și experți în turism, schimburile de informații și statistici turistice și formare în domeniul gestionării și administrării hoteliere. În acest context, părțile contractante acordă o atenție specială promovării turismului în San Marino în perioadele de extrasezon.

## Articolul 18

Părțile contractante convin să întreprindă acțiuni comune în domeniul comunicațiilor, informării și culturii pentru a consolida legăturile existente între acestea.

Aceste acțiuni pot avea următoarele forme:

- schimburi de informații pe subiecte de interes comun în domeniile culturii și informației;
- organizarea de manifestări cu caracter cultural;
- schimburi culturale;
- schimburi academice.

#### Articolul 19

Părțile contractante pot extinde sfera de aplicare a prezentului acord, de comun acord, pentru a completa zonele de cooperare prin acorduri pe sectoare sau activități specifice.



### TITLUL III

## DISPOZIȚII ÎN DOMENIUL SOCIAL

#### Articolul 20

Fiecare stat membru acordă lucrătorilor având cetățenia Republicii San Marino, angajați pe teritoriul său, un tratament lipsit de orice discriminare pe bază de naționalitate în raport cu propriii resortisanți în ceea ce privește condițiile de muncă sau de remunerare.

Republica San Marino acordă același tratament lucrătorilor resortisanți ai unui stat membru angajați pe teritoriul său.

#### Articolul 21

(1) Sub rezerva dispozițiilor următoarelor alineate, lucrătorii având cetățenia Republicii San Marino și membrii de familie ai acestora cu care locuiesc beneficiază, în domeniul asigurărilor sociale, de un tratament lipsit de orice discriminare pe bază de naționalitate, în raport cu resortisanții statelor membre în care sunt angajați aceștia.

(2) Acești lucrători beneficiază de toate perioadele de asigurare, angajare sau de ședere îndeplinite în diferitele state membre, în ceea ce privește pensiile și rentele viagere pentru limită de vârstă, deces sau invaliditate, și, de asemenea, în scopul îngrijirii medicale a lucrătorilor și membrilor de familie ai acestora care sunt rezidenți în Comunitate.

(3) Lucrătorii respectivi beneficiază de alocații familiale pentru membrii de familie ai acestora care sunt rezidenți în Comunitate.

(4) Lucrătorii respectivi au posibilitatea de a transfera liber în San Marino, la ratele cursurilor aplicabile în temeiul legislației statului membru debitor sau a statelor membre debitoare, pensiile sau rentele de invaliditate, limită de vârstă, deces, accident muncă sau boală profesională.

(5) Republica San Marino acordă lucrătorilor resortisanți ai unui stat membru care sunt angajați pe teritoriul său, precum și membrilor de familie ai acestora, un tratament similar celui menționat la alineatele (1), (3) și (4).

#### Articolul 22

(1) Înainte de sfârșitul primului an de la intrarea în vigoare a prezentului acord, comitetul de cooperare adoptă dispozițiile de punere în aplicare a principiilor enunțate la articolul 21.

(2) Comitetul de cooperare adoptă norme detaliate de cooperare administrativă care prevăd garanțiile de gestionare și control necesare pentru aplicarea dispozițiilor menționate la alineatul (1).

(3) Dispozițiile adoptate de comitetul de cooperare nu aduc atingere drepturilor sau obligațiilor decurgând din acordurile bilaterale încheiate între San Marino și statele membre ale Comunității în cazul în care respectivele acorduri prevăd un tratament mai favorabil pentru resortisanții Republicii San Marino sau ai statelor membre.

## TITLUL IV

### DISPOZIȚII GENERALE ȘI FINALE

#### Articolul 23

- (1) Se instituie un comitet de cooperare cu rol de gestionare a acordului și de asigurare a punerii în aplicare corespunzătoare a acestuia. În acest sens, comitetul formulează recomandări. Acesta ia decizii în toate cazurile prevăzute de acord. Deciziile sunt aduse la îndeplinire de părțile contractante în conformitate cu propriile lor reglementări.
- (2) În vederea punerii în aplicare corespunzătoare a acordului, părțile contractante realizează schimburi de informații și, la solicitarea uneia dintre părți, se consultă în cadrul comitetului de cooperare.
- (3) Comitetul de cooperare își stabilește propriul regulament de procedură.
- (4) Comitetul de cooperare este format, pe de o parte, din reprezentanții Comisiei, asistați de delegați ai statelor membre, și, pe de altă parte, din reprezentanți ai Republicii San Marino.
- (5) Comitetul de cooperare ia decizii de comun acord.
- (6) Comitetul de cooperare este prezidat, pe rând, de fiecare dintre părțile contractante, în conformitate cu modalitățile ce urmează să fie stabilite în regulamentul său de procedură.
- (7) Comitetul de cooperare se întrunește la solicitarea oricărei părți contractante, prezentată cel puțin cu o lună înaintea datei la care se dorește a se ține reuniunea. Atunci când comitetul este convocat în temeiul articolului 12, acesta se întrunește în termen de opt zile lucrătoare de la data prezentării cererii de convocare.
- (8) În conformitate cu procedura stabilită la alineatul (1), comitetul de cooperare stabilește metodele de cooperare administrativă în scopul aplicării articolelor 3 și 4, luând ca bază metodele adoptate de Comunitate cu privire la schimburile comerciale dintre statele membre.

## Articolul 24

(1) Orice diferend intervenit între părțile contractante cu privire la interpretarea acordului este înaintat comitetului de cooperare.

(2) În cazul în care comitetul de cooperare nu reușește să soluționeze diferendul la următoarea sa reuniune, fiecare parte poate notifica celeilalte părți desemnarea unui arbitru; cealaltă parte este, în acest caz, obligată să desemneze un al doilea arbitru în termen de două luni.

Comitetul de cooperare desemnează un al treilea arbitru.

Deciziile arbitrilor se adoptă cu majoritate de voturi.

Fiecare parte a diferendului este obligată să ia măsurile necesare pentru a asigura aplicarea deciziei arbitrilor.

## Articolul 25

În domeniul schimburilor comerciale reglementate de prezentul acord:

- regimul aplicat de Republica San Marino cu privire la Comunitate nu poate conduce la discriminări între statele membre, resortisanții sau societățile acestora;
- regimul aplicat de Comunitate cu privire la Republica San Marino nu poate conduce la discriminări între resortisanții sau societățile Republicii San Marino.

## Articolul 26

Prezentul acord se încheie pe durată nedeterminată. În cel mult cinci ani de la intrarea sa în vigoare, cele două părți încep consultări pentru examinarea rezultatelor aplicării acestuia și, în cazul în care este necesar, inițiază negocieri cu privire la modificarea acordului în urma respectivei examinări.

## Articolul 27

Fiecare parte contractantă poate denunța prezentul acord printr-o notificare scrisă adresată celeilalte părți. În acest caz, acordul încetează să mai fie în vigoare după șase luni de la data respectivei notificări.

## Articolul 28

Prezentul acord înlocuiește dispozițiile acordurilor încheiate între statele membre ale Comunității și Republica San Marino care contravin acestuia, sau care sunt identice cu ale acestuia.

## Articolul 29

Prezentul acord se aplică, pe de o parte, teritoriilor în care se aplică Tratatul de instituire a Comunității Economice Europene și în condițiile prevăzute de Tratat și, pe de altă parte, teritoriului Republicii San Marino.

### Articolul 30

Prezentul acord se aprobă de către părțile contractante în conformitate cu procedurile respective ale acestora.

Prezentul acord intră în vigoare în prima zi a celei de-a doua luni de la notificarea îndeplinirii procedurilor menționate la primul paragraf.

### Articolul 31

Anexa la prezentul acord este parte integrantă a acestuia.

### Articolul 32

Prezentul acord se redactează în dublu exemplar în limbile daneză, engleză, franceză, germană, greacă, italiană, olandeză, portugheză și spaniolă, fiecare dintre aceste texte fiind egal autentice.

## ANEXĂ

Lista birourilor vamale menționate la articolul 8 alineatul (1) litera (a)

Livorno

Ravenna

Rimini

Trieste

## **DECLARAȚIA COMUNITĂȚII**

În măsura în care amploarea fluxurilor comerciale justifică acest lucru, Comunitatea este pregătită să negocieze, în numele ei pentru Republica San Marino, cu țările cu care a încheiat acorduri preferențiale, o formă adecvată de recunoaștere a unui tratament pentru produsele originare din San Marino echivalent cu cel pentru produsele originare din Comunitate.

## **DECLARAȚIA COMUNITĂȚII**

### **referitoare la transporturi**

La momentul oportun ei luând în considerare în special progresul înregistrat în elaborarea politicii comunitare în domeniul transporturilor, Comunitatea va analiza problema accesului Republicii San Marino la piața transportului rutier internațional de pasageri și mărfuri.

## **DECLARAȚIA COMUNITĂȚII**

### **referitoare la programul Erasmus**

Comunitatea va examina într-un spirit pozitiv dorința Republicii San Marino de a participa, la momentul oportun, la programul Erasmus pentru schimburi de studenți și profesori.



## **DECLARAȚIA COMUNITĂȚII**

### **cu privire la anumite subiecte ce pot fi ridicate în cadrul comitetului de cooperare**

Comunitatea este gata să examineze, în limitele competențelor sale și în cadrul comitetului de cooperare, orice problemă care poate interveni între San Marino și Comunitate în special în următoarele domenii:

- schimburile comerciale cu servicii;
- drepturi de proprietate intelectuală, industrială și comercială;
- recunoașterea calificărilor;
- evaluarea conformității produselor cu reglementările tehnice.

## **DECLARAȚIA STATELOR MEMBRE**

### **privind procesele-verbale ale negocierilor**

Fiecare stat membru analizează în mod favorabil solicitările înaintate de San Marino cu privire la autorizările pentru transportul rutier al pasagerilor sau mărfurilor.

PROTOCOL  
LA ACORDUL DE COOPERARE ȘI UNIUNE VAMALĂ  
ÎNTRE COMUNITATEA ECONOMICĂ EUROPEANĂ  
ȘI REPUBLICA SAN MARINO  
CA URMARE A ADERĂRII REPUBLICII AUSTRIA,  
REPUBLICII FINLANDA ȘI A REGATULUI SUEDEI  
LA UNIUNEA EUROPEANĂ

MAIESTATEA SA REGELE BELGIENILOR,

MAIESTATEA SA REGINA DANEMARCEI,

PREȘEDINTELE REPUBLICII FEDERALE GERMANIA,

PREȘEDINTELE REPUBLICII ELENE,

MAIESTATEA SA REGELE SPANIEI,

PREȘEDINTELE REPUBLICII FRANCEZE,

PREȘEDINTELE IRLANDEI,

PREȘEDINTELE REPUBLICII ITALIENE,

ALTEȘA SA REGALĂ MARELE DUCE DE LUXEMBURG,

MAIESTATEA SA REGINA ȚĂRILOR DE JOS,

PREȘEDINTELE FEDERAL AL REPUBLICII AUSTRIA,

PREȘEDINTELE REPUBLICII PORTUGHEZE,

PREȘEDINTELE REPUBLICII FINLANDA,

GUVERNUL REGATULUI SUEDEI,

MAIESTATEA SA REGINA REGATULUI UNIT AL MARII BRITANII ȘI IRLANDEI DE  
NORD,

ale căror state sunt părți contractante la Tratatul de instituire a Comunității Europene, și

CONSILIUL UNIUNII EUROPENE,

pe de o parte, și

GUVERNUL REPUBLICII SAN MARINO,

pe de altă parte,

AVÂND ÎN VEDERE Acordul de cooperare și uniune vamală între Comunitatea Economică  
Europeană și Republica San Marino, semnat la Bruxelles la 16 decembrie 1991, denumit în  
continuare „acordul”,

ÎNTRUCÂT Republica Austria, Republica Finlanda și Regatul Suediei au aderat la Uniunea  
Europeană la 1 ianuarie 1995,

CONVIN DUPĂ CUM URMEAZĂ:

## ARTICOLUL 1

Republica Austria, Republica Finlanda și Regatul Suediei devin părți contractante la acord.

## ARTICOLUL 2

Textele acordului redactate în limbile finlandeză și suedeză sunt autentice în egală măsură ca și textele originale și se anexează la prezentul protocol.

## ARTICOLUL 3

Prezentul protocol este aprobat de părțile contractante în conformitate cu propriile lor proceduri. Acesta intră în vigoare în prima zi a primei luni ce urmează notificării de către părțile contractante a îndeplinirii procedurilor necesare.

## ARTICOLUL 4

Prezentul protocol se redactează în dublu exemplar în limbile daneză, engleză, finlandeză, franceză, germană, greacă, italiană, olandeză, portugheză, spaniolă și suedeză, fiecare dintre aceste texte fiind egal autentice.

**ACT FINAL**

AF/CE/SM/ro 1

Plenipotențiarii:

REGATULUI BELGIEI,

REGATULUI DANEMARCEI,

REPUBLICII FEDERALE GERMANIA,

REPUBLICII ELENE,

REGATULUI SPANIEI,

REPUBLICII FRANCEZE,

IRLANDEI,

REPUBLICII ITALIENE,

MARELUI DUCAT AL LUXEMBURGULUI,

REGATULUI ȚĂRILOR DE JOS,

REPUBLICII AUSTRIA,

REPUBLICII PORTUGHEZE,

REPUBLICII FINLANDA,

REGATULUI SUEDEI,

REGATULUI UNIT AL MARII BRITANII ȘI IRLANDEI DE NORD,

părți contractante la Tratatul de instituire a Comunității Europene,

denumite în continuare „statele membre”, și

COMUNITATEA EUROPEANĂ,

pe de o parte, și

plenipotențiarul REPUBLICII SAN MARINO,

denumită în continuare „San Marino”,

pe de altă parte,

reuniți la Bruxelles în cea de-a treizecea zi a lunii octombrie anul una mie nouă sute nouăzeci și șapte pentru semnarea Protocolului la Acordul de cooperare și uniune vamală între Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino, în urma aderării Republicii Austria, Republicii Finlanda și a Regatului Suediei la Uniunea Europeană, au adoptat respectivul protocol.

Plenipotențiarilor statelor membre ale Comunității Europene și plenipotențiarul Republicii San Marino au adoptat declarația comună anexată la prezentul act final:



## DECLARAȚIE COMUNĂ

Consiliul Uniunii Europene și reprezentanții guvernelor statelor membre, reuniți în cadrul Consiliului, și Republica San Marino constată că Acordul de cooperare și uniune vamală între Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino din 16 decembrie 1991 a fost semnat înaintea celui mai recent proces de extindere a Uniunii Europene și, ca urmare, a fost necesară negocierea unui protocol de adaptare pentru a permite extinderea acordului la noile state membre, protocol care a fost semnat astăzi. Până la intrarea în vigoare a acestui protocol, Comunitatea Europeană și statele sale membre și Republica San Marino îl vor aplica cu titlu provizoriu sau definitiv, din prima zi a primei luni ce urmează datei la care Uniunea Europeană și statele membre, pe de o parte, și Republica San Marino, pe de altă parte, își notifică reciproc îndeplinirea procedurilor interne necesare. Consiliul și statele membre vor lua măsurile necesare pentru a se asigura că acordul de cooperare și uniune vamală menționat anterior intră în vigoare la aceeași dată.

Informare privind intrarea în vigoare a acordului de uniune vamală și cooperare dintre Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino și a protocolului la acordul de cooperare și uniune vamală dintre Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino în urma aderării Republicii Austria, Republicii Finlanda și a Regatului Suediei la Uniunea Europeană Schimbul de instrumente de notificare a îndeplinirii procedurilor necesare pentru intrarea în vigoare a acordului de uniune vamală și cooperare dintre Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino, semnat la Bruxelles la 16 decembrie 1991, având loc la 28 februarie 2002, și schimbul de instrumente de notificare a îndeplinirii procedurilor necesare pentru intrarea în vigoare a Protocolului la acordul de cooperare și uniune vamală dintre Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino în urma aderării Republicii Austria, Republicii Finlanda și a Regatului Suediei la Uniunea Europeană, semnat la Bruxelles la 30 octombrie 1997, având loc la 1 martie 2002, acordul și protocolul vor intra în vigoare la 1 aprilie 2002, în conformitate cu dispozițiile articolului 30 din acord și ale articolului 3 din protocolul la acesta.

PROTOCOL  
LA ACORDUL DE COOPERARE ȘI DE UNIUNE VAMALĂ  
ÎNTRE COMUNITATEA ECONOMICĂ EUROPEANĂ  
ȘI REPUBLICA SAN MARINO  
PRIVIND PARTICIPAREA, ÎN CALITATE DE PĂRȚI CONTRACTANTE,  
A REPUBLICII CEHE, REPUBLICII ESTONIA,  
REPUBLICII CIPRU, REPUBLICII LETONIA,  
REPUBLICII LITUANIA, REPUBLICII UNGARE,  
REPUBLICII MALTA, REPUBLICII POLONE,  
REPUBLICII SLOVENIA ȘI A REPUBLICII SLOVACE,  
ÎN URMA ADERĂRII ACESTORA LA UNIUNEA EUROPEANĂ

REGATUL BELGIEI,

REPUBLICA CEHĂ,

REGATUL DANEMARCEI,

REPUBLICA FEDERALĂ GERMANIA,  
REPUBLICA ESTONIA,

REPUBLICA ELENĂ,

REGATUL SPANIEI,

REPUBLICA FRANCEZĂ,

IRLANDA,

REPUBLICA ITALIANĂ,

REPUBLICA CIPRU,

REPUBLICA LETONIA,

REPUBLICA LITUANIA,

MARELE DUCAT AL LUXEMBURGULUI,

REPUBLICA UNGARĂ,

REPUBLICA MALTA,

REGATUL ȚĂRILOR DE JOS,

REPUBLICA AUSTRIA,

REPUBLICA POLONĂ,

REPUBLICA PORTUGHEZĂ,

REPUBLICA SLOVENIA,

REPUBLICA SLOVACĂ,

REPUBLICA FINLANDA,

REGATUL SUEDEI,

REGATUL UNIT AL MARII BRITANII ȘI AL IRLANDEI DE NORD,

(„statele membre”) reprezentate de Consiliul Uniunii Europene și

COMUNITATEA EUROPEANĂ, reprezentată, de asemenea, de Consiliul Uniunii Europene,

pe de o parte și

REPUBLICA SAN MARINO,

pe de altă parte,

AVÂND ÎN VEDERE acordul de cooperare și de uniune vamală între Comunitatea Economică Europeană și Republica San Marino din 16 decembrie 1991 („acordul”) care a intrat în vigoare la 1 aprilie 2002,

AVÂND ÎN VEDERE aderarea la Uniunea Europeană a Republicii Cehe, Republicii Estonia, Republicii Cipru, Republicii Letonia, Republicii Lituania, Republicii Ungare, Republicii Malta, Republicii Polone, Republicii Slovenia și Republicii Slovace („noile state membre”) la 1 mai 2004,

ÎNTRUCÂT noile state membre trebuie să devină părți contractante la acord,

ÎNTRUCÂT Tratatul de aderare abilitează Consiliul Uniunii Europene să încheie, în numele actualelor state membre și al noilor state membre, un protocol privind aderarea noilor state membre la acord,

DECID:

#### ARTICOLUL 1

Noile state membre devin părți contractante la acord. Acestea adoptă și iau la cunoștință, în același mod ca și actualele state membre, de acordul și declarațiile care îi sunt anexate.

#### ARTICOLUL 2

Prezentul protocol face parte integrantă din acord.

### ARTICOLUL 3

1. Prezentul protocol se aprobă de Consiliul Uniunii Europene, în numele statelor membre și al Comunității Europene, și de Republica San Marino, conform procedurilor proprii.
2. Părțile își notifică încheierea acestor proceduri. Instrumentele de aprobare se depun la Secretariatul General al Consiliului Uniunii Europene.

### ARTICOLUL 4

Prezentul protocol intră în vigoare în prima zi a lunii următoare depunerii ultimului instrument de aprobare.

### ARTICOLUL 5

Textul acordului, precum și declarațiile anexate, se redactează în limbile cehă, estonă, maghiară, letonă, lituaniană, malteză, poloneză, slovacă și slovenă.

Acestea sunt anexate la prezentul protocol și sunt autentice în aceeași măsură ca și textele redactate în celelalte limbi în care este redactat acordul, precum și declarațiile anexate.

## ARTICOLUL 6

Prezentul protocol se redactează în două exemplare în limbile germană, engleză, daneză, spaniolă, estonă, finlandeză, franceză, greacă, maghiară, italiană, letonă, lituaniană, malteză, olandeză, poloneză, portugheză, slovenă, slovacă, suedeză și cehă, fiecare dintre aceste texte fiind autentic în egală măsură.

Întocmit la..., în data de... două mii patru.

De către Consiliul Uniunii Europene

[ ... ]

Pentru Republica San Marino

[ ... ]